QUA

Q. Vedi Cu.

QUA, *Qua*, Avv. locale che accompagnato coi verbi di stato vale In questo luogo, e coi verbi di moto, vale A questo luogo: come *Star qua*; *Venir qua* — *Qui*; *Quici*, valgono In questo luogo, cioè In quel luogo dov'è colui che parla. *Quivi*, da alcuni usato malamente per *Qui*, denota il Luogo del quale altri parla senza esservi, e vale In quel luogo, non Qua nè Qui. V. LA.

QUA, nel parlar fam., accompagnato da gesto, vale *Così In tal modo*; *In questa guisa*, A questa foggia — *Ho fatto qua*, *Ho fatto così o in questa guisa*, Il gesto che accompagna tal' espressione indica poi la qualità dell'atto, cioè del movimento o attitudine della persona fattasi da quello che parla.

QUACHIA, add. (pronunciato come in Toscano *Quacià*) Voce più usata nel Contado, *Acquacchiato*, che vale *Abbattuto*, *Infiacchito*, *Spossato*.

QUACHIARSE (pronunciato come in Toscano *Quaciarse*) v. *Acquattarsi*, *Chinarsi* a terra il più basso che l'uom può per non esser veduto.

QUACHIO QUACHIO (pronunciato come in Toscano *Quacio Quacio*) modo avv. *Quatto* o *Quatto quatto* o *Quotton quotton* e *Catellon catellone*, vale *Chinato* e basso per celarsi e nascondersi all'altrui vista — *Chiotto* è voce Fiorentina poco usata fuor di scherzo, e vale *Cheto* senza dir parola.

Cheton chetone; *A chetichella* o *A chetichelli*, vale *Chetamente*, di nascoso, occultamente, chetissimamente, pian piano.

QUADERNA, s. f. *Quaternario* o *Quadernario*, Stanza di quattro versi.

QUADERNA, dicesi anche L'unione di 4 numeri.

QUADRANTE, s. m. *Quadrante* o *Quadrata*, La quarta parte della circonferenza del cerchio che contiene 90 gradi.

Quadrante, chiamano anche gli Artiglieri quello Strumento che serve loro per segnare i gradi nel puntare le bocche da fuoco.

SIN A L'ULTIMO QUADRANTE, *Fino ad un quattrino* o *all'ultimo quattrino*, Dicesi di chi vuol tutta intera la somma senza

Q

QUA

veruna diminuzione. La nostra locuzione vernacola ricorda il latino *Quadrans*, piccola moneta Romana, che era la quarta parte dell'Asse, la quale potrebbe equivalere al già soldo Veneto o sia a tre centesimi Austriaci.

QUADRANTIN DA REGISTRO, *Rosetta*, T. degli Oriolai. Nelle Mostre è un piccolo quadrante numerizzato, col mezzo del quale si fa avanzare o ritardare per gradi il movimento della Mostra.

QUADRAR, v. *Quadrare*, nel signif. di *Persuadere*. Quindi nel neutro passivo *Quadrarsi*.

QUESTO NO ME QUADRA, *Ciò non mi quadra*, cioè *Non mi piace*; *Non mi soddisfa*.

EL ME GA QUADRÀ BENISSIMO, *Egli mi ha benissimo persuaso o convinto*.

QUADRARSE, dicesi poi fam. e met. per *Dirizzarsi* o *Indirizzarsi*, nel signif. di *Correggersi*; *Emendarsi*; *Ravedersi*; *Metter cervello*; *Far senno* o *giudizio*.

QUADRATIN, s. m. T. degli Stampatori, *Mezzo quadratino*, Pezzetto per la formazione de'vuoti nelle linee.

QUADRATIN O QUADRATON RIGÀ, *Mezzo quadratino* o *Quadratino rigato*, Specie di *Quadratino* ch'è alto al pari delle lettere e sulla cui testa sono rilevato una o due linee.

QUADRATO, s. m. *Quadrato*, Figura di quattro lati o sia di quattro angoli retti. Se gli angoli sono ineguali dicesi *Rombo* — *Quadrilatero* si dice la Figura compresa da quattro lati — *Quadrilungo*, Figura di quattro lati più lunga che larga — *Quadriforme*, Ch'è di forma quadra.

QUADRATO DEI ORTI, *Quaderno*, Uno degli spazii quadri, che si fanno negli orti.

Quadrato, T. di Stamp. Pezzo di metallo della stessa qualità de' caratteri, di forma quadra, ch'entra nella composizione delle forme.

QUADRATURA, s. f. *Quadratura*, La riduzione in forma quadra.

LAVORAR DE QUADRATURA, *Lavorar di quadro*, dicono i Legnaiuoli, a differenza di *Lavorar d'intaglio*; ed è quel lavoro in cui si adopera la squadra e le seste, e che ha angoli e cantonate.

QUADRELO, s. m. QUADREI DEI DIAMANTI,

QUA

Facette, si dice di *Gemma*, la cui superficie sia composta di facce a piani diversi.

QUADRETO, *Quattro* e *Qua entro*; *Qui entro*; *Quicentro*, Dentro in questo luogo.

QUADRETÀ, add. *Scaccato* e *Scaccheggiato*, Fatto a scacchi.

QUADRETIN) s. m. *Quadretto*; *Quadretto* (*tin*); *Quadrucchio*, Piccolo quadro — *Tivoletta* vale piccol dipinto.

QUADRETO A LA MADONA O A S. ANTONIO o simili, — *Volo* — FAR UN QUADRETO A S. ANTONIO, V. INVODARSE.

FATO A QUADRETI, *A scacchi*; *Scaccato*; *Scaccheggiato*; *A quadrelli* — A Firenze dicono *A dama*; *A quadretti*.

QUADRETÓN, s. m. *Dado*, Specie di munizione di piombo o simile, da archibuso.

QUADRIGLIA, add. *Scaccheggiato a quadrelli*; *Scaccato*, Lavoro fatto a scacchi o quadretti dipinti, o in altra maniera fatti, accanto l'un dell'altro.

QUADRIGLIO, V. ZOGAR A QUADRIGLIO.

QUADRIZAR O TONDAR, v. T. de' Battilori, *Riquadrare* o *Quadrare*, Ridurre in forma quadra, e dicesi della forma ch'essi danno alla foglia d'oro e d'argento.

QUADRO, sust. *Quadro*, dicesi a Pittura che sia in legname o in tela accomodata in telaio.

LUME D'UN QUADRO, V. LUME.

QUADRO D'UN ORTO, *Quadrucchio*; *Quadrone*; *Quadro*, Uno degli spartimenti quadri che si fanno negli orti e giardini.

QUADRO, dicesi anche per *Specchiello*; *Prospetto*; *Transunto*; *Sommario*; *Epilogo* — FAR UN QUADRO DE LE SO MISERIE, *Far un prospetto delle sue miserie*. V. SPECIESPATI.

MERCANTE DA QUADRI, *Quadrario*.

GODER UN BEL QUADRO, V. GODER.

QUADRO, add. *Quadrato*; *Quadro*; *Quadrangolare* e *Quadrangolato*. Direbbesi da'Geometri *Quadrilatero*. *Quadro bislongo*, *Quadrilungo*. TESTA QUADRA, siam soliti dire per allusione a *Uomo di giudizio*, di *prudenza*, *Uomo assegnato* e simili. All'opposto si dice in lingua *Capo quadro* per *Scimunito*, *Sciocco*.

GODER UN BEL QUADRO, che anche dicesi